

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 184, 03 settembre 2010

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

ROMA CAPITALE, FORTE: “CON RIFORMA REGIONE LAZIO NON ESISTE PIU”

“Roma è storicamente il collante che mantiene insieme il Lazio, ma il nuovo progetto di Roma Capitale potrebbe comportare il rischio di vedere la nostra regione sfaldarsi”. Lo dichiara l’assessore regionale Aldo Forte. “Infatti, se il Testo unico Roma capitale ottenesse il via libera dal governo così come è stato presentato, assisteremmo a una tale concentrazione di poteri nelle mani del Comune di Roma da rendere del tutto inutile continuare a parlare di Regione Lazio. Non si comprende per quale motivo – aggiunge l’assessore Forte – per venire incontro alle peculiarità

amministrative di una città come Roma che è anche capitale d’Italia, si sia previsto di concentrare nelle sue mani anche funzioni come quelle in materia urbanistica e ambientale, con particolare riferimento non solo alla Via e alla Vas, ma anche all’individuazione delle riserve naturali e delle aree protette. E se questo progetto venisse attuato – aggiunge l’assessore Forte – secondo me creerebbe anche dei chiari problemi costituzionali sotto il profilo della rappresentanza all’interno del consiglio regionale, dal momento che i 52 consiglieri eletti nella circoscrizione di Roma



sarebbero chiamati a decidere sulle sorti non del loro collegio ma delle altre province del Lazio”.

Processo breve: Casini, così quel testo non lo votiamo

Al Paese non serve amnistia

Roma- 'No' al processo breve così 'com'e' uscito dal Senato'. Lo dice il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini in un'intervista al Corriere della Sera in cui ribadisce la disponibilità del suo partito a 'pensare a una tutela delle alte cariche', mentre 'cancellare centinaia di processi per farne finire uno o due sarebbe una follia. Di tutto il Paese sente il bisogno, tranne che di un'amnistia'.

Casini respinge l'idea di entrare in un governo in cui 'conta solo la Lega e gli altri fanno da tappezzeria'.

Tremonti, afferma, 'e' il garante della Lega al governo'.

Diverso sarebbe se Berlusconi 'andasse alle urne, finita la legislatura, su percorso di decoro politico-istituzionale', allora si 'potrebbe discutere con lui'. Il premier, aggiunge

il leader dell'Udc, 'per fortuna ha impedito le elezioni anticipate, e ha fatto bene. Il voto in autunno - prosegue - sarebbe stato non solo un'ammissione di responsabilità da parte del Pdl', ma 'Berlusconi ha capito che sarebbe stato la vittima designata. Avrebbe trainato la coalizione alla vittoria alla Camera, impallando il Senato. A quel punto la Lega e una parte della sinistra avrebbero fatto nascere il governo Tremonti'.

'Il governo di responsabilità nazionale che noi abbiamo evocato - spiega - non e' il governo di tutti contro Berlusconi e Lega. Ma non e' nemmeno il governo di prima, con Casini al posto di Fini. Sarebbe umiliante. Vedo che provano a blandirci sbandierando i valori, l'identità cristiana.

Ma a noi non interessa questo esibizionismo valoriale, usato per compiacere le gerarchie ecclesiastiche o per innestarsi sopra operazioni politiche. Noi difendiamo i valori, e proprio per questo non ci



piace il mercimonio'. Ad esempio, spiega Casini, 'i temi della bioetica vengono affrontati a volte con una logica emergenziale, come nel caso di Eluana, in cui si voleva fare una legge in 24 ore, e poi vengono trascurati per mesi, per poi essere rispolverati strumentalmente al fine di costruire un'alleanza politica. Ma sui temi etici non si costruiscono ne' alleanze, ne' steccati'.

'Come presidente della Camera, Fini si sta comportando bene - aggiunge -. Sul suo futuro politico, deve decidere lui. Per ora, non si capisce se i finiani rientrano nel Pdl o fanno un partito. Senza sapere queste cose, come faccio a fare una proposta a Fini?'

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fedelazio.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Messina, lite in sala parto: D'Alia, ordine medici prenda provvedimenti

Messina - "Sono assolutamente d'accordo con la linea rigida intrapresa dall'assessore alla Salute della Regione Siciliana, Massimo Russo, in relazione alla grave vicenda della rissa all'interno della sala parto del Policlinico di Messina". Lo sostiene, in una nota, il presidente dei senatori Udc, Gianpiero D'Alia.

"Sono assolutamente convinto - continua D'Alia - che i provvedimenti disciplinari presi da Russo siano in linea con quanto e' necessario fare per stabilire le reali responsabilita' dentro una vicenda gravissima, che ha macchiato, come mai in precedenza, tutta la sanita' siciliana. Adesso aspettiamo che anche l'Ordine dei medici di Messina adotti i provvedimenti consequenziali, evitando di apparire come chi voglia coprire qualcuno o qualcosa. In caso contrario ci rivolgeremo all'Ordine



nazionale perche' faccia chiarezza".

Gheddafi a Roma, Adornato: diritti umani dimenticati

Roma - 'Difendere i diritti umani non significa interrompere i rapporti diplomatici con chicchessia, con tutti ci vuole dialogo e cooperazione; pero' non vanno dimenticati i diritti umani'. Lo afferma Ferdinando Adornato, deputato dell'Udc e fondatore di Liberal, in un'intervista a CNRmedia. 'Mi sembra di poter

dire che negli ultimi anni c'e' stata - aggiunge Adornato - una deriva evidente della nostra politica estera, in cui i rapporti amicizia che Berlusconi ama spesso esibire con i leader occidentali hanno ceduto il posto a rapporti unilaterali e univoci con Putin e Gheddafi. Credo che questa non sia la storica



collocazione dell'Italia. Siamo in presenza - conclude Adornato - del rischio di una deviazione della collocazione tradizionale del nostro paese nelle alleanze internazionali'.

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156



Gheddafi a Roma: Buttiglione, allucinante silenzio governo

Libia garantisca libertà culto e firmi trattato di Ginevra

Roma - 'Se andassi a Tripoli a dire che i libici devono convertirsi al cristianesimo, scommettiamo che non torno indietro tutto intero?'. E' la domanda ironica che si e' posto Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc, in un'intervista a La Repubblica, nella quale ha definito 'allucinante' il silenzio del governo italiano alle dichiarazioni del colonnello libico sulla possibilita' di islamizzare l'Europa. 'L'immagine che vuole far emergere agli occhi dell'islam - prosegue Buttiglione - e' che in occidente non c'e' dignita' che l'Europa crede solo nel denaro. E' questo l'obiettivo di Gheddafi: farci apparire cosi''. Occorre, secondo il presidente dell'Udc un richiamo a Gheddafi al rispetto dei suoi interlocutori. Il premier, secondo Buttiglione, dovrebbe dire due cose al colonnello: 'venga data autentica liberta' di religione in Libia e anche la possibilita' di conversione' e che 'la Libia sottoscriva il trattato di Ginevra'. 'Noi respingiamo in mare - aggiunge - migranti che avrebbero diritto a richiedere una protezione e li rimandiamo in Libia che non ha firmato nemmeno la convenzione di Ginevra'. Infine, il presidente dell'Udc auspica che lo Stato italiano si impegni a riconoscere i risarcimenti agli italiani cacciati dalla Libia.

L. elettorale: De Poli, Udc difende liberta' di voto

Venezia - 'In un Paese democratico non dovrebbe essere cosi' difficile far approvare un cambio della legge elettorale'. Lo afferma il deputato dell'Udc, sottolineando l'impegno dell'Unione di Centro in difesa della liberta' di voto. preoccupati di mantenere in piedi un Governo ormai zoppo senza pensare ai cittadini, - osserva De Poli - l'Udc continua a portare avanti la sua battaglia per cambiare la legge elettorale e reintroducendo le preferenze. E' vergognoso che i cittadini non possano decidere chi li deve rappresentare al Governo. E' vergognoso che debbano subire le decisioni delle segreterie politiche. L'Udc da tempo sta raccogliendo le firme per apportare questo cambiamento: un passo importante - conclude - per dimostrare che la politica mette al centro il cittadino e non gli interessi dei partiti'.

'Mentre Pdl e Lega sono

Iran: Forte, salviamo Sakineh dalla lapidazione

Roma - "Mi unisco all'appello lanciato dalla Regione per salvare dalla lapidazione l'iraniana Sakineh Mohammadi-Ashtiani". Lo dichiara l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte. "L'Italia e il mondo devono spingere affinche' anche in Iran il rispetto della dignita' e della parita' delle donne



diventi un principio inviolabile. E affinche' un castigo disumano e violentissimo quale la lapidazione venga abolito. Sakineh oggi e' il simbolo di questa lotta per la liberta', 'Salviamola!'".

Aderisce

ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

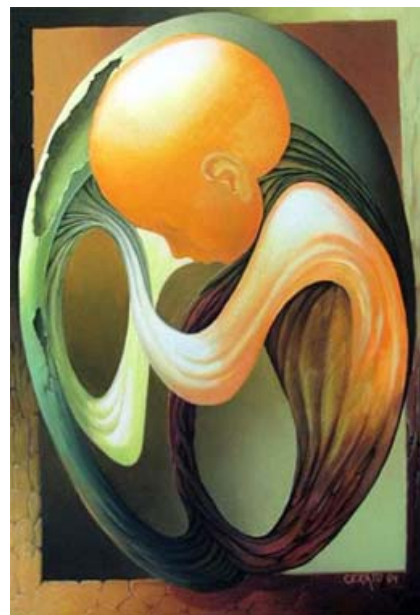
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

Bioetica: Binetti a Gasparri, dov'è testamento biologico?

Roma - 'Non c'è giorno che la cosiddetta questione dei cattolici non trovi ampio spazio sulla stampa, a volte alternandosi tra stampa di destra e stampa di sinistra, tra stampa cattolica e stampa laica, altre volte in modo quasi corale. Oggi, per l'ennesima volta Maurizio Gasparri torna ad annunciare per metà settembre iniziative politiche sui temi della 'difesa della vita'. Oltre ai ministri Fazio e Sacconi, e all'immane sottosegretario Roccella ci saranno anche l'amico Carlo Casini, Udc, presidente del Movimento per la vita e rappresentanti della Lega'. Lo afferma Paola Binetti dell'Udc.

'Bene, ce ne rallegriamo. Ma che ne è del famoso disegno sul cosiddetto Testamento biologico, licenziato al Senato alla fine del marzo 2009, considerato una priorità dall'attuale maggioranza e più volte annunciato in dirittura di arrivo? La XII Commissione della Camera ha concluso i suoi lavori diverse settimane prima delle vacanze e da allora: silenzio tombale.

L'ostilità a questo ddl di una parte significativa di Futuro e Libertà è ben nota. Cosa faranno PdL e Lega insieme su questo ddl essenziale per la difesa della vita, ne parleranno già a metà settembre o intendono rimandarlo alle calende greche,



subendo l'onda d'urto degli antichi alleati?'

Fiat: Pezzotta, ok patto sociale ma serve di più

Rimini - Il nuovo patto sociale proposto dall'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, va bene ma c'è bisogno di qualcosa di più un nuovo patto allargato alle istituzioni analogo a quello del 1992'. E' quanto ha affermato Savino Pezzotta. Pur apprezzando la proposta dell'amministratore delegato della Fiat di un nuovo patto sociale per far ripartire il paese, il parlamentare dell'Udc ed ex leader della Cisl ritiene che 'un nuovo patto tra imprese e lavoratori non sia sufficiente'. Parlando al Meeting di Cl a Rimini, Pezzotta sottolinea che 'serve un nuovo patto allargato alle istituzioni. Ricordo la concertazione nel 1992' con l'accordo sulla



politica dei redditi sottoscritto dalle parti sociali e dal governo. 'O facciamo qualcosa del genere o non andiamo da nessuna parte'.

Pezzotta cita ancora Marchionne e l'intervento sempre al Meeting del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, condividendo la visione che da 'questa crisi esce un sistema molto diverso rispetto al passato.

Quando usciremo da questa crisi saranno necessari profondi cambiamenti altrimenti la regola sarà che i ricchi saranno più ricchi e i poveri saranno più poveri'. E sul presente l'ex sindacalista rileva che 'non possiamo pensare di reggere con la cassa integrazione e gli altri ammortizzatori sociali'.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



Casini: Bersani e' un interlocutore serio e affidabile

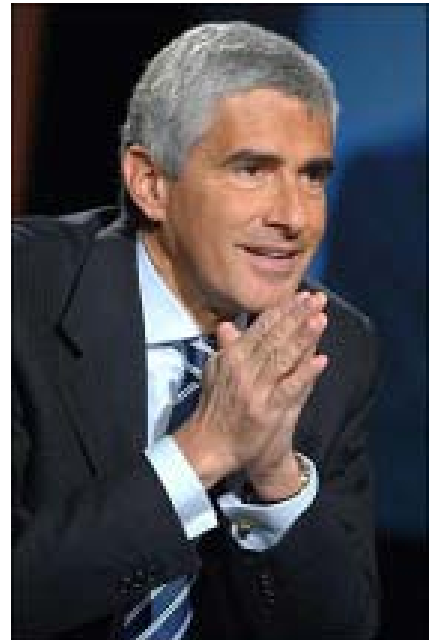
Su alleanze nulla è escluso, compito Udc parallelo a Pd

Roma - 'Bersani e' un interlocutore affidabile e serio, con lui c'è un dialogo continuativo e quasi quotidiano. Senza nasconderci le diversità'. Pier Ferdinando Casini, intervistato da Repubblica, commenta così l'appello del segretario del Partito democratico a un'alleanza per la democrazia affidato ieri a una lettera pubblicata sul quotidiano diretto da Ezio Mauro.

Casini non si sbilancia alla domanda di un'eventuale alleanza fra il suo partito e il 'nuovo Ulivo', spiegando che il compito dell'UDC resta 'parallelo' a quello di Bersani, ma ammette che 'in condizioni di normalità politica' la sua collocazione in Europa 'sarebbe alternativa a

quella del Pd', tuttavia questa normalità ora 'non c'è' e nulla è escluso per il futuro: 'saranno il cammino politico e gli atti della maggioranza a sciogliere il nodo delle possibili alleanze'.

Il leader dell'UDC apprezza comunque le parole di Bersani: 'è importante - aggiunge - che il Pd, tramite il suo segretario, si stia assumendo la responsabilità di guidare una riorganizzazione del campo della sinistra democratica. È un impegno funzionale a dare maggior ordine alla politica italiana e, per quanto riguarda le forze dell'opposizione, a rendere più chiari i rapporti politici'. Casini condivide anche il rifiuto di tornare a votare con l'attuale legge elettorale: occorre



'restituire ai cittadini il diritto di scegliere i propri parlamentari'.

Roma, nomadi: Onorato, bisogna abbandonare lo scontro politico

Roma - 'Se davvero si vuol metter fine al grave problema che affligge da sempre la Capitale e' necessario abbandonare lo scontro politico'. E' quanto afferma in una nota di cordoglio per la tragedia della Muratella, Alessandro Onorato, capogruppo Udc in Campidoglio, secondo il quale 'fino quando a Roma ci saranno campi abusivi saremo condannati ad assistere a queste tragedie annunciate'.

'Gli eterni e strumentali conflitti politici - spiega Onorato - non portano soluzioni efficaci ma solo due vittime designate: i rom, o stranieri delle più disparate nazionalità, che vivono in alloggi di fortuna, fatiscenti, privi di igiene e dignità umana, e i cittadini romani confinanti con i campi abusivi che sono costretti a vivere nell'insicurezza, nel degrado e a subire le

eventuali problematiche sociali che si sommano a quelle già presenti in quei quadranti specifici'.

'Per mettere in campo - prosegue l'esponente Udc - serie ed efficaci politiche per l'integrazione, per la solidarietà, e per trovare strumenti efficaci contro gli accampamenti abusivi e' giunta l'ora, oggi più che mai, di deporre l'arma dello scontro politico'.

'Il Sindaco Alemanno e la sua Giunta - conclude - si impegnino e aprano con l'opposizione un confronto permanente e costruttivo per censire, riorganizzare e mettere in sicurezza i tanti campi rom della città'. Solo con il dialogo, la concertazione e la collaborazione di tutti si può metter fine a questa vera e propria piaga sociale'.

Roma: Ciocchetti, ricostruiamo tutte le periferie degradate

Roma - 'Demolire e riquilificare non solo Tor bella Monaca ma tutte le periferie degradate'. E' quanto dichiara in una intervista su un noto quotidiano nazionale il vice presidente della Regione e assessore all'Urbanistica Luciano Ciocchetti'. 'La questione va affrontata non in modo ideologico. Dobbiamo pensare - continua Ciocchetti - ad un progetto piu' complessivo, che non si limiti a Tor Bella Monaca, ma ripensi a quelle periferie, sorte negli anni 60/70, che andrebbero riquilificate. C'e' gia' stato un dibattito su Corviale, sono stati abbattuti i ponti di Laurentino 38 - ricorda nella sua intervista Ciocchetti - Altro scempio da rivedere. Torre Angela'.

'Penso al nostro litorale devastato dalle costruzioni abusive, esempio evidente Torvaianica. Abbattere e ricostruire puo' avviare una riquilificazione del territorio.

Tutto questo puo' essere avviato solo con un piano serio e con una normativa chiara, demolire e ricostruire per riquilificare. Realizzabile - aggiunge Ciocchetti - in quelle periferie in molti casi cresciute abusivamente, con un accordo fra amministrazioni pubbliche e imprenditoria illuminata. Da ottobre parta un grande confronto, culturale e scientifico, che coinvolga anche l'opposizione e le forze imprenditoriali per una lungimirante opera di riquilificazione urbanistica'.

'Bisogna essere concreti e non fermarsi agli annunci - prosegue - Guardiamo a Berlino, dove si sono ricostruiti pezzi di citta' demolendo l'esistente. Serve un quadro economico dettagliato, le finanze pubbliche non sono sufficienti. E' importante lavorare - s o t t o l i n e a



l'assessore all'Urbanistica - su cubature esistenti, prevedendo certo anche dei premi di cubatura, perche' questo consente di non andare ad attaccare aree libere. Il nodo e' normativo la competenza principale e' della regione, che puo' promuovere uno strumento cornice d'intervento, proseguendo un percorso gia' cominciato con il piano casa'.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Scontro Bossi-Casini: giovani Udc Sud, non ci appassiona la politica stile cafonal della Lega

Si ridia dignità alla politica

Roma - Non mancano di suscitare indignazione e ripugnanza le colorite affermazioni del leader del Carroccio Umberto Bossi indirizzate all'onorevole Pierferdinando Casini. Dopo gli interventi degli esponenti nazionali del partito dell'Unione di Centro sono i giovani a insorgere contro quella che definiscono una «politica stile cafonal della Lega» che non appassiona l'intero movimento giovanile del Mezzogiorno guidato da Sergio Adamo. E proprio in una nota a firma congiunta di Adamo e Alvaro Zippo, responsabile Commissione Regionale per la Formazione socio-politica nella dottrina sociale della Chiesa dell'Udc Giovani Sud si legge tutta la recalcitranza verso le parole del Ministro del federalismo. «Francamente risulta stucchevole commentare gli insulti di un Ministro della Repubblica Italiana. L'on. Casini ha seriamente ragione: il Pdl e l'Italia intera si rendano conto di chi sta amministrando il Paese, una forza politica basata sulla denigrazione dell'avversario, sulla parolaccia, sull'insulto e non su temi concreti che, per dirla tutta, sono quelli che interessano maggiormente gli italiani. Anziché trovarci a commentare le pagliacciate di Bossi e i suoi insulti avremmo preferito parlare di lavoro, di ambiente, di famiglia, di politiche giovanili, di istruzione e di sanità, temi realmente seri e di rilevanza nazionale. I cattolici



del PdL, sicuramente lontani anni luce dai modi della Lega, si rendano conto quanto prima della bassezza culturale dei loro alleati e si mobilitino in tal senso: non possono continuare a avere sempre e comunque la golden share del governo e della maggioranza tutta.

Intendiamo la politica come alto servizio, come un proficuo mettersi in gioco per proporre idee nuove e valide per il bene di una comunità, di un territorio, di un intero Paese e non come strumento di scherno e derisione del nemico politico. Questa maniera di intendere la politica, la politica degli insulti, è becera e mostra tutta la vacuità culturale e politico-amministrativa di un partito e dei suoi esponenti.

Il Partito della Nazione è e sarà una forza politica responsabile, moderata, pacata e che discuterà sui contenuti come l'UdC è da sempre abituata a fare e i giovani giocheranno un ruolo da protagonisti all'interno della nuova realtà politica. Perciò concludiamo facendo cerchio attorno all'onorevole Casini e rimandando al mittente insulti e accuse utilizzando le stesse giuste parole del segretario nazionale onorevole Lorenzo Cesa: «il chiacchiericcio non ci interessa affatto!».

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariiloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Roma: Onorato, su Tor Bella Monaca ci aspettiamo proposte serie

Pronti a collaborare affinché periferie capitale diventino v

Roma - "Sulla ricostruzione di Tor Bella Monaca la priorit  e' evitare che si sviluppi una contrapposizione ideologica e fine a se' stessa". Lo dichiara, in una nota, il capogruppo Udc in Campidoglio Alessandro Onorato.

"Mi auguro che l'idea del Sindaco Alemanno di rilanciare questo quartiere - prosegue Onorato - sia una proposta seria, e non una semplice provocazione, perch  qui, come in altre zone periferiche di Roma, i cittadini aspettano da anni

soluzioni strutturali e organiche che migliorino la loro qualit  della vita'.

"La questione non e' piu' rimandabile -conclude Onorato - bisogna mettere in atto un programma concreto che parta dallo sviluppo dei servizi, dal potenziamento dei trasporti e dei collegamenti.

L'Unione di centro e' pronta a collaborare affinche' le periferie della Capitale diventino finalmente vivibili, e si allontanino dal modello 'banlieu



parigina' a cui purtroppo tendono sempre di piu' ad assomigliare".

Udc: Occhiuto, Bossi insulta noi ma vuole annientare Pdl

Roma - "Non so se il Presidente del Consiglio si intende di venditori di auto usate, cos  come i redattori della Padania, ma questa volta Berlusconi prendera' da Bossi una bella fregatura". Lo dichiara Roberto Occhiuto, deputato dell'UDC, commentando l'articolo della Padania sul suo partito.

"La Lega infatti vuole le elezioni politiche, e le vuole prima delle amministrative, per battere



il PDL in tutto il Nord.

Cos , poi, p o t r a ' pretendere la guida di tutte le piu' importanti citta' nelle quali si voter  in primavera. Bossi, quindi, insulta l'UDC perch  potrebbe essergli d'intralcio, ma il vero obiettivo e' quello di poter annientare il suo principale concorrente in Lombardia e nelle altre regioni del Nord, cioe' il PDL. D'altra parte Bossi non e' un leader nazionale, ma solo il capopopolo di un partito regionale, che se ne infischia del Paese pur di conquistare piu' potere a casa sua".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

ASILI NIDO, FORTE: “PIU’ ASILI NIDO E NUOVE FORME DI ASSISTENZA PER L’INFANZIA E LE FAMIGLIE”

“Più asili nido e, al contempo, nuove strutture e forme innovative di assistenza ai minori e di sostegno alle loro famiglie”. Lo dichiara Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio. “Nel Lazio ci sono 755 asili nido, per un’offerta complessiva di circa 33 mila posti. Numeri importanti, ma purtroppo ancora insufficienti. Le liste di attesa municipali continuano a essere lunghe e ci sono ancora bambini che rischiano di rimanere a casa. Per questo motivo nell’ultimo assestamento di bilancio ho previsto un investimento complessivo di 38 milioni di euro per la costruzione di nuovi asili nido. Un intervento che si inserisce nella politica generale in difesa e in favore dell’infanzia che rappresenta una delle mie priorità. Perché quando si parla di infanzia il riferimento è in generale alle politiche in sostegno delle famiglie che, nel Lazio come per il resto dell’Italia, fanno fronte alle carenze del sistema assistenziale. Ed è innegabile che alle insufficienze delle strutture per l’infanzia potrebbero legarsi altri fattori di rallentamento sociale, quali il basso tasso di natalità o l’inadeguata presenza delle donne nel mondo del lavoro. Da qui scaturisce un’altra convinzione: alla costruzione



di nuovi asili nido deve necessariamente affiancarsi l’ideazione e la creazione di formule innovative di intervento che garantiscano ai genitori, e in particolare alle madri, la migliore conciliazione possibile dei tempi di vita e di lavoro. Ecco perché mi impegnerò per indirizzare anche parte dei 3,9 milioni stanziati per il Lazio dal ministro delle Pari opportunità, Mara Carfagna, sui servizi in favore dei minori da zero a tre anni. Un discorso fino ad ora fatto di numeri, ma che non dimentica di tenere nella giusta considerazione gli standard qualitativi dell’offerta. Su questo punto sto mettendo in campo un progetto assai ambizioso, ma concreto per la realizzazione di un sistema integrato tra pubblico e privato con la doppia finalità di aumentare la rete e la qualità dei servizi per l’infanzia e,

aspetto ancor più importante, di formare una vera e propria classe di ‘manager del sociale’. Un sistema che mette in collaborazione enti locali, istituti bancari e gestori. I primi come garanti delle procedure di accreditamento per le imprese sociali, i secondi come fornitori a tassi agevolati dei capitali necessari per la costruzione o la ristrutturazione delle strutture, i terzi come responsabili del servizio. Il raggiungimento e il mantenimento di alti standard qualitativi diverrebbe in questo modo un elemento concreto e inevitabile di valutazione dell’operato del gestore agli occhi dei finanziatori e, di conseguenza, dei bambini e delle loro famiglie. Si tratta di interventi che rappresentano la priorità del mio assessorato e del governo regionale, tanto è vero che le politiche in favore dell’infanzia e della famiglia hanno rappresentato la base e uno dei punti di forza dell’accordo tra l’Udc e la Polverini. Interventi che necessitano di tempo, considerata la natura strutturale dei problemi e la necessità di una risoluzione duratura. Le energie e le idee che stiamo investendo però – conclude l’assessore Forte – ci fanno ben credere che una inversione di tendenza ci sarà già a partire da quest’anno”.

Governo: Casini, come Berlusconi anche noi leali a elettori

Vibo Valentia - 'Berlusconi dice che bisogna essere leali con i propri elettori. Bene, questo vale anche per me'. Lo ha detto a Vibo Valentia il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini.

'Gli elettori, due anni fa - ha aggiunto - mi hanno collocato all'opposizione e hanno chiesto a Berlusconi di governare. Perciò Berlusconi governi, mentre noi, all'opposizione, faremo il nostro dovere, prendendo atto delle cose buone che il Governo dovesse fare ed evidenziando ciò che non riesce a realizzare'.



'Noi non siamo nemici di Berlusconi - ha concluso

Casini - siamo semplicemente un'altra cosa. Quindi Bossi stia tranquillo, noi siamo leali con gli elettori.

IRAN, FORTE: “SALVIAMO SAKINEH”

“Mi unisco all’appello lanciato dalla Regione per salvare dalla lapidazione l’iraniana Sakineh Mohammadi-Ashtiani”. Lo dichiara l’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte. “L’Italia e il mondo devono spingere affinché anche in Iran il rispetto della dignità e della parità delle donne diventi un principio inviolabile. E affinché un castigo disumano e violentissimo quale la lapidazione venga abolito. Sakineh oggi è il simbolo di questa lotta per la libertà che coinvolge tante donne iraniane, ‘Salviamola!’”.



Governo: Casini, speriamo sia finita sceneggiata napoletana

Udc voterà a Camere cose giuste e sarà contro le sbagliate

Roma - "Speriamo che sia finita questa sceneggiata napoletana che non è degna della serietà che richiede la situazione italiana. Noi la nostra prova di responsabilità la diamo: fedeli ai nostri elettori, se il governo farà una

cosa giusta la verificheremo in Parlamento e se farà cose che riteniamo sbagliate continueremo a contrapporci fortemente'. Lo ha dichiarato Pier Ferdinando Casini a Sky Tg24.

Mostra Cinema Venezia, Polverini: "Da Regione omaggio a Vittorio Gassman"

Roma - "Vittorio Gassman è stato uno degli attori più completi che ha fatto la storia del cinema e del teatro del nostro Paese. La Regione Lazio ha sostenuto e patrocinato con orgoglio il documentario 'Vittorio racconta Gassman - Una vita da mattatore', che sarà proiettato oggi al Festival del Cinema di Venezia". Lo ha detto il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che ha partecipato a Venezia alla presentazione del film-documentario realizzato in occasione del decennale della morte dell'attore, alla quale sono intervenuti i figli Alessandro, Paola e Jacopo Gassman, il produttore Maurizio Carrano e il

regista Giancarlo Scarchilli. Ad accompagnare il Presidente Polverini, l'Assessore regionale alla Cultura, Sport e Spettacolo, Fabiana Santini. "Abbiamo voluto inoltre realizzare - ha aggiunto Polverini - un cofanetto speciale, con il documentario e un corto dedicato ai luoghi della regione Lazio che sono stati set cinematografici di alcuni celebri film interpretati da Gassman: penso a Civita di Bagnoregio che ammiriamo in 'L'armata Brancaleone', o l'Aurelia, nel tratto del litorale romano, ne 'Il Sorpasso', e ancora Velletri in 'C'eravamo tanto amati'. La Regione Lazio non poteva non rendere omaggio ad un



grande ambasciatore della cultura e dello spettacolo nel mondo".

Regione riceve relazione su decesso bimbo Policlinico Casilino

Roma - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha ricevuto una prima relazione, come richiesto questa mattina, dal direttore generale facente funzioni della Asl Rm B,



Egidio Sesti. Nel docu-

mento, il direttore ribadisce che, secondo la documentazione allo stato acquisita, emerge che la notizia di una presunta lite tra ostetriche non trova fondamento alcuno, elemento sul quale faranno definitiva chiarezza gli

accertamenti in corso da parte della magistratura. Per ulteriori accertamenti clinici e medici non si può che attendere, inoltre, l'esito della commissione regionale appositamente costituita.

Udc: Volonte', urgente introduzione quoziente familiare

Roma. - "L'Italia è ultima nella Ue per le spese a favore delle famiglie, quindi è la pri-

ma in ingiustizia fiscale". Lo dice Luca Volonte', Udc, in una nota.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE
Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

"Il Ministero del Tesoro certifica la drammatica realtà. Ora il Governo mantenga impegni su fisco familiare. Il 'quoziente' è una urgenza indifferibile".

Commissione regionale acquisisce documentazione su decesso bimbo al Policlinico Casilino

Roma - Il presidente della Regione Lazio sta seguendo, in contatto costante con la direzione aziendale della Asl Rmb, l'evolversi della vicenda legata alla morte del piccolo Jacopo. Oggi si è insediata la commissione di indagine regionale, istituita ieri, che, sulla base della indicazioni ricevute dalla Presidente di un rapido accertamento dei fatti, ha acquisito la prima documentazione fornita dall'ospedale e ha stabilito una serie di incontri. Lunedì prossimo verranno formulate le prime osservazioni sui documenti esaminati e dopo successivo incontro già fissato per venerdì, si procederà all'audizione di tutti i medici. I risultati del lavoro della commissione di indagine saranno tempestivamente comunicati.

Governo: Casini, Bossi vittima colpo sole. mai insieme

Vibo Valentia - 'Non so se il simpatico Umberto e' stato vittima di un colpo di sole o ha bevuto qualche bicchiere di troppo'. Lo ha detto il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini parlando con i giornalisti a Vibo Valentia, dove ha partecipato, insieme al deputato Roberto Occhiuto, ai festeggiamenti della Stella Maris, facendo riferimento alle dichiarazioni fatte ieri da Umberto Bossi.

'In entrambi i casi - ha aggiunto Casini - consiglieri e a Bossi di evitare preoccupanti allucinazioni. Non corriamo il rischio di trovarci assieme'.



Polverini invia ispettori al Policlinico Casilino dopo decesso neonato

Roma - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha disposto l'invio di ispettori regionali presso il Policlinico Casilino dopo il decesso di un bimbo a due giorni dalla nascita. "Siamo pronti a collaborare con la magistratura per accertare i fatti e fare chiarezza nel più breve tempo possibile - spiega Polverini -. Già in giornata il direttore generale facente funzioni della Asl RmB, Egidio Sesti, mi trasmetterà una prima relazione. Ho fiducia nella professionalità del personale medico e ostetrico impegnato nel nostro sistema sanitario e mi auguro che non si sia trattato di un caso di mala sanità". Polverini ha parlato con la mamma del bimbo deceduto alla quale ha espresso le proprie condoglianze. "Ho dato rassicurazioni sull'impegno della Regione in questa vicenda. Rispettiamo questo momento di dolore della famiglia, ma ho dato



la mia disponibilità ad incontrarci nei prossimi giorni se lo riterranno opportuno".

Polverini in pellegrinaggio a Lourdes: "Esperienza unica da vivere"

Roma - "Un'esperienza unica da vivere". Così il presidente della Regione, Renata Polverini, alla fine del suo viaggio a Lourdes tracciando un bilancio dei tre giorni di pellegrinaggio nella cittadina francese, la sua prima volta. "Speriamo di tornare, anzi, sicuramente tornerò magari accompagnata dai ragazzi delle scuole" si è augurata Polverini, secondo cui "il senso vero di questa esperienza si raccoglie vedendo le tante persone, soprattutto giovani, che mettono a disposizione il loro tempo, anche quello delle vacanze, per dedicarsi all'aiuto dei malati, degli anziani". Dopo aver assistito alla messa domenicale nella basilica sotterranea Pio X, il Presidente ha



voluto ringraziare il vicario del Papa per la Diocesi di Roma, cardinale

Agostino Vallini che ha accompagnato il governatore nel suo viaggio. "Il cardinale ha reso questi giorni di pellegrinaggio ricchi di spiritualità e di fede" ha detto. Poi un pensiero anche per i fedeli della Diocesi di Roma, partiti alla volta di Lourdes insieme a lei. Ieri sera il Presidente ha partecipato alla tradizionale fiaccolata che ha visto la presenza di circa 13 mila fedeli, di cui oltre 800 malati gravi, che hanno sfilato tra i principali luoghi di fede con i ceri accesi. A conclusione della manifestazione religiosa Polverini ha anche assistito alla cerimonia di deposizione della statua della Madonna che era stata portata in processione.

Da Regione via libera a 5 nuove elisuperfici

Roma - Via libera dalla Regione Lazio alla realizzazione, in collaborazione con l'Ares 118, di 5 nuove elisuperfici sul territorio regionale, con un finanziamento complessivo pari a 744.478,62 euro. Lo ha annunciato il presidente Polverini nel corso di una conferenza stampa presso la sede della Giunta, insieme con il Direttore Generale ff dell'Ares 118, Antonio De Santis, e il Direttore delle operazioni di volo del servizio elisoccorso dell'Ares 118, comandante Alessandro Giulivi. Le piazzole per l'atterraggio delle eliambulanze, attive 24 ore su 24, saranno operative entro il 30 settembre nei comuni di: Acquapendente (Vt), Amatrice (Ri), Formia (Lt), Ostia e Terracina (Lt). "Queste elisuperfici renderanno tutti i cittadini del Lazio uguali - ha detto Polverini - abbiamo scelto le zone in base a criteri territoriali precisi, di vicinanza con le strutture sanitarie e dove la viabilità è più complicata". L'obiettivo è dotare il sistema di emergenza di una rete capillare di elisuperfici che garantisca a tutti i cittadini della regione, da chi abita vicino Roma a chi risiede nei centri più periferici, pari opportunità di trattamento per quanto attiene ai tempi di intervento e al trasporto, in soli 20



minuti sia in orario diurno sia notturno, presso i presidi ospedalieri di alta specializzazione presenti nel Lazio. Si tratta di interventi, ha aggiunto Polverini, che "fanno parte di un percorso iniziato a luglio con la riattivazione della elisuperficie al Cto di Roma" e che porterà a un più ampio potenziamento del servizio di elisoccorso regionale. Infine, nell'ottica della lotta agli sprechi, è stata avviata un'attività di monitoraggio dei codici di chiamata per garantire la giusta appropriatezza del servizio di elisoccorso.

Seconda giornata di pellegrinaggio di Polverini a Lourdes

Roma - E' iniziata alle 7.30 con lo svolgimento della Via Crucis la seconda giornata del pellegrinaggio a Lourdes del presidente della Regione, Renata Polverini. Nel corso della mattinata, insieme al cardinale vicario di Roma Agostino Vallini, il Presidente ha voluto ricordare il bambino rom che è morto a Roma a causa di un incendio divampato nella notte nel campo nomadi dove si trovava. "Quello che è avvenuto ieri è purtroppo un drammatico incidente che in un Paese come l'Italia non è più possibile far accadere", ha detto Polverini. Quindi, il governatore ha spiegato

che "l'amministrazione comunale, ed ora anche noi con l'assessore alla Sicurezza Giuseppe Cangemi, insieme ai prefetti della Regione, stiamo monitorando tutti i campi nomadi intervenendo in particolare su quelli abusivi". La visita a Lourdes proseguirà nel pomeriggio alle ore 18 con la celebrazione della Santa Messa sempre presso la Basilica di Santa Bernadette, e poi la fiaccolata con recita del Santo Rosario alle ore 21. Domani ultimo appuntamento del pellegrinaggio alle ore 9.30, con la celebrazione della Santa Messa internazionale presso la Basilica sotterranea di San Pio X.



Polverini in pellegrinaggio al Santuario di Lourdes



Roma - Inizia oggi la visita a Lourdes del presidente della Regione, Renata Polverini, per partecipare al pellegrinaggio presso il Santuario della cittadina francese, organizzato da Sua Eminenza il cardinale vicario della Diocesi di Roma, Agostino Vallini. Il programma prevede nel pomeriggio una Conferenza introduttiva di padre Cesare Atuire, amministratore delegato dell'Opera romana pellegrinaggi. Alle 17.30 ci sarà la celebrazione

della Santa Messa presso la Basilica di Santa Bernadette, mentre alle ore 18.30 il Saluto silenzioso alla Madonna presso la Grotta delle Apparizioni. Domani, sabato 28, alle 7.30 si svolgerà la Via Crucis, alle ore 18 la celebrazione della Santa Messa sempre presso la stessa Basilica, cui seguirà la fiaccolata con recita del Santo Rosario alle ore 21. Domenica 29, ultimo appuntamento del pellegrinaggio alle ore 9.30, la celebrazione della Santa Messa internazionale presso la Basilica sotterranea di San Pio X.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Polverini in pellegrinaggio a Lourdes: "Viaggio mi aiuti in miei impegni"

Roma - Ha avuto inizio con la processione e la celebrazione della Santa Messa presso la Basilica di Santa Bernadette il pellegrinaggio a Lourdes del presidente della Regione, insieme con numerosi fedeli della Diocesi romana guidati da Sua Eminenza cardinale vicario Agostino Vallini "Un'esperienza toccante", ha detto Polverini che "spero mi aiuterà a fare bene le cose per cui sono impegnata". Sono tre, secondo il Presidente i temi importanti su cui "la Regione può fare tantissimo" nella legislatura appena iniziata: il lavoro, secondo cui "il rilancio dell'occupazione deve essere un faro sempre presente"; la famiglia che è una "questione sociale ma anche economica, legata soprattutto alla casa" e la salute, considerato "nel piano di rientro sanitario stiamo cercando di



conciliare le questioni economiche con un'offerta adeguata ai cittadini". Il programma continua sabato 28, alle 7.30 con lo svolgimento della Via Crucis, alle ore 18 la celebrazione della Santa Messa sempre presso la stessa Basilica, cui seguirà la fiaccolata con

recita del Santo Rosario alle ore 21. Domenica 29, ultimo appuntamento del pellegrinaggio alle ore 9.30, la celebrazione della Santa Messa internazionale presso la Basilica sotterranea di San Pio X.

Terremoto Monti Reatini, Polverini: "Attivata la Protezione Civile"

Roma - Il presidente della Regione, Renata Polverini, in seguito alle scosse sismiche registrate nel distretto dei monti reatini, ha attivato "immediatamente la Protezione Civile del Lazio per garantire eventuale sostegno ai comuni interessati".

"Per fortuna - ha precisato - non ci sono stati danni a persone o cose, stiamo monitorando la situazione in costante contatto anche con i sindaci. Mezzi e uomini della Protezione civile sono pronti ad intervenire in caso di bisogno".

Casini, insulti Bossi dimostrano errore affidargli il Paese

Alleati Lega si sveglino prima che sia troppo tardi

Roma - "Gli insulti che questa sera Bossi mi ha gentilmente rinnovato dimostrano in modo chiaro quale errore e' stato affidare il Paese in queste mani": Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc, commenta così le parole che Umberto Bossi gli ha rivolto questa sera.

"I suoi alleati dovrebbero svegliarsi prima che sia troppo tardi. Noi - prosegue Casini - abbiamo denunciato prima degli altri la strada che il Paese stava imboccando e che francamente gli italiani non si meritano".

